

COMUNE DI AZZANELLO
Provincia di Cremona

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Copia

N. 63 del 13-11-2023

**OGGETTO : CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE -
PRIMO ESAME.**

L'anno **duemilaventitre**, addì **tedici** del mese di **novembre**, alle ore **10:00**, nella sala comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del **SINDACO Chiara FUSARI** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Sonia Pagani**

Intervengono i Signori:

FUSARI Chiara	SINDACO	Presente
SANGERMANI Cristiano	VICE-SINDACO	Assente
CORBANI Mauro	ASSESSORE	Presente

Totale Presenti 2 Totale Assenti 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO : CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE - PRIMO ESAME.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- l'articolo 54, rubricato "Codice di comportamento", del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL);

Premesso che:

- il codice di comportamento di questo ente è stato approvato con deliberazione n. 6 del 27.01.2014;
- secondo l'Autorità nazionale anticorruzione, tra le misure di prevenzione, i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia anticorruzione delineata dalla legge 190/2012;
- i codici costituiscono lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza" (ANAC, deliberazione n. 177 del 19/2/2020 recante le "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche");
- nella deliberazione n. 177/2020, l'Autorità ha precisato che *"tra le novità della disciplina sui codici di comportamento, una riguarda lo stretto collegamento che deve sussistere tra i codici e il PTPCT di ogni amministrazione"*;
- inoltre, l'Autorità ha decretato che la predisposizione del codice di comportamento sia compito del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT);
- a ciò si deve aggiungere che la piattaforma dell'ANAC, predisposta per l'acquisizione dei PTPCT, tra i quesiti del monitoraggio sull'attuazione del piano anticorruzione, chiede di indicare se il codice sia stato adeguato alle previsioni delle sue Linee guida;
- l'ANAC, pertanto, presuppone che il codice di comportamento, piuttosto che strumento riferibile alle attività di gestione del personale, sia un documento funzionale al contrasto della corruzione, tanto che debba essere formulato dal RPCT;
- quindi, "invita" le amministrazioni ad aggiornare i propri codici sulla base della deliberazione n. 177/2020;
- sono state apportate delle modifiche al D.P.R. 62/2013 attraverso il D.P.R. 81/2023, modifiche che gli enti devono recepire;

Premesso che l'art. 54, comma 5, del d.lgs. 165/2001 si limita a stabilire che le amministrazioni definiscano il proprio codice di comportamento *"con procedura aperta alla partecipazione previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione"*, quindi, l'Autorità, *"nell'ottica di valorizzare una costruzione progressiva del codice aperta alla più ampia partecipazione"*, ha previsto:

- a) una prima fase, nella quale il RPCT, affiancato dall'organismo indipendente di valutazione e dall'ufficio disciplinare, *"guida un lavoro di approfondimento dei doveri specifici da rispettare"*; gli esiti di tale lavoro sono raccolti in una prima bozza di codice; tale documento, poi, è sottoposto dal RPCT all'organo di indirizzo *"perché adotti una prima deliberazione, preliminare, da sottoporre a procedura partecipativa"*;
- b) la seconda fase del procedimento, *"volta alla conclusiva definizione del codice, è caratterizzata dalla partecipazione aperta a tutti gli interessati"*; terminato il periodo di condivisione, l'organo di indirizzo provvederà all'approvazione definitiva del codice;

Ritenuto opportuno approvare un nuovo codice di comportamento in conformità al D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023;

Premesso che:

- il RPCT ha predisposto una prima ipotesi di Codice di comportamento (che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale);
- questo esecutivo provvede ad avviare il procedimento di formazione del Codice di comportamento, licenziandone il testo in via preliminare, da sottoporre poi a “procedura partecipativa”;
- il testo del Codice, quindi, rimarrà depositato e pubblicato per almeno quindici giorni;
- ciò allo scopo di raccogliere suggerimenti ed osservazioni che consentano di addivenire ad un documento definitivo condiviso con dipendenti, sindacati, gruppi, comitati, associazioni, rappresentanze delle categorie produttive e con chiunque intenda fornire suggerimenti ed osservazioni;
- successivamente, questo esecutivo, approverà il testo definitivo;
- accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

Tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli espressi secondo le forme di legge

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di licenziare, in prima lettura, il Codice di comportamento del personale dipendente, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente;
3. di pubblicare per quindici giorni il predetto Codice ai fini di acquisire suggerimenti ed osservazioni;
4. di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134 co. 4 del TUEL.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Chiara FUSARI

Il Segretario Comunale
f.to Sonia Pagani

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 05.12.2023 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 ed è trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario incaricato
f.to Zumbolo Anna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ☐ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 267/2000, diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.
- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. d. lgs 18 agosto 2000 n. 267 in data 13-11-2023.

Il Segretario Comunale
f.to Sonia Pagani

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 05.12.2023

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Sonia Pagani

COMUNE DI AZZANELLO
Provincia di Cremona

PARERE

Deliberazione G.C. n. 63 del 13-11-2023

Oggetto:	CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE - PRIMO ESAME.
-----------------	--

PARERI OBBLIGATORI
(Art. 49, comma 1 – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: Favorevole

Azzanello, 13-11-2023

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
F.to Sonia Pagani